



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 211 del 14/09/2022**

**Oggetto:** DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO MAGAZZINO IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE' DITTA ILMAP SRL, IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 178/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO:

che l'Unione Bassa Est, con nota PEC 9299 del 05.04.22, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 178/2022 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto per la costruzione di un nuovo magazzino in ampliamento dell'attività produttiva esistente ILMAP Srl comportante variante agli strumenti urbanistici di RUE secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato tre sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 28.04.22, 03.08.22 e il 08.09.22;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica e sarà espresso il parere motivato sulla Valsat ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale;

che il SUAP ha dichiarato in Conferenza che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

#### CONSTATATO:

che la Variante al RUE in oggetto è richiesta dalla ILMAP che si trova nella necessità di attivare un intervento funzionale alle esigenze aziendali. La ditta è operante nel settore della produzione di ugelli metallici e plastici per la depurazione e la filtrazione di acqua, svolgendo la propria attività in Via Gazza, 6, Località Casaltone nel comune di Sorbolo Mezzani. Nell'ultimo ventennio la Ditta ha avuto un costante sviluppo aziendale per quanto riguarda gli spazi adibiti a Produzione, Magazzino e Servizi, acquisendo fabbricati limitrofi e parallelamente incrementando il fatturato e il personale operante. Si trova nella necessità di espandersi nuovamente ma gli spazi ancora liberi e i parametri urbanistici esistenti permettono una realizzazione limitata di nuove costruzioni. Viene quindi richiesta la possibilità di aumentare l'edificabilità di circa il 10%. Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un ampliamento produttivo, entro le pertinenze aziendali. Lo scopo è di chiudere e coprire parte dell'area cortiliva già pavimentata liberando spazi attualmente adibiti a magazzini per lo sviluppo di nuovi reparti produttivi. Questo permetterebbe di creare una nuova area magazzino e carico e scarico ed incrementare il numero di lavoratori di circa 2 unità, principalmente per la gestione e la movimentazione delle merci prodotte;

che l'area aziendale oggetto di intervento è collocata nella zona industriale a sud del centro abitato di Sorbolo. L'area è delimitata a sud da un terreno agricolo, a nord e est da altri capannoni industriali mentre a ovest è adiacente alla viabilità provinciale. L'area dell'azienda occupa una superficie complessiva di circa 6.915 mq di cui 2.602 mq edificati; l'intera area cortiliva aziendale risulta già completamente pavimentata, quindi completamente impermeabilizzata, ad eccezione di pochi metriquadri dedicati ad aiuole che verranno implementati dagli interventi in progetto;

che l'ampliamento in progetto riguarda la realizzazione di una nuova struttura da realizzarsi in adiacenza al fabbricato esistente ad est, con una superficie di 613 mq direttamente collegata al fabbricato, dedicato interamente a magazzino prodotti finiti e collegato all'edificio esistente ad ovest tramite una tettoia tipo pergola, dove verranno effettuate le operazioni di carico e scarico dei prodotti finiti e delle materie prime;

che avendo quasi esaurito le volumetrie edificabili viene richiesto un aumento del parametro di utilizzazione fondiaria da 0,44 a 0,55. Conseguentemente viene richiesta una Variante al RUE, all'art. 65 "Ambiti produttivi in corso di edificazione sulla base di Piani Urbanistici Attuativi approvati (APC.4)" con la modifica del Uf max da 0,44 a 0,55;

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma, che ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;

- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- limite di fascia C, ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 13ter del PTCP;
- dossi di pianura ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 15 del PTCP;
- ambito agricolo di rilievo paesaggistico ai sensi della Tav C.6 e dell'art. 40 del PTCP;

che per l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

#### CONSIDERATO :

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- AUSL ha espresso parere (27090 del 22.04.22 di AUSL) di competenza favorevole con prescrizioni tecniche circa gli aspetti igienico sanitari e di sicurezza di competenza;
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con nota PGPR/56084/2022 del 04.04.22 Sinadoc 15387/2022 in merito agli aspetti urbanistici;

che il Consorzio di Bonifica nell'ambito della Conferenza dei Servizi ha rilasciato parere idraulico favorevole nell'ambito delle sedute della Conferenza dei Servizi;

che IRETI ha espresso parere favorevole (Prot. RT007141-2022-P del 26.04.22) con prescrizioni e indicazioni tecniche;

che la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione:

- La nuova pensilina metallica dovrà avere colori nella gamma delle terre, in continuità con le cromie dei pannelli in ghiaietto lavato del capannone limitrofo, limitando le porzioni "blu elettrico" all'eventuale apposizione di insegne/loghi societari.

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica corredata di specifica ValSAT;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

tuttavia si ritiene necessario specificare nell'art. 65 "Ambiti produttivi in corso di edificazione sulla base di Piani Urbanistici Attuativi approvati (APC.4)" che la modifica del Uf max da 0,44 a 0,55 è specificatamente prevista solo per la ditta ILMAP, che ha attivato la procedura speciale dell'art. 53 della LR 24/17;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando, in ottemperanza delle indicazioni progettuali richieste dalla normativa di cui alla DGR 1300/2016 e del Regolamento di Polizia Idraulica, la necessità di applicare le seguenti misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture:

- gli impianti elettrici siano realizzati con accorgimenti tali da assicurare la continuità del funzionamento dell'impianto anche in caso di allagamento e in particolare siano posizionati ad una quota di almeno 30 cm rispetto al piano finito dell'edificio;
- nessun piano seminterrato o interrato;
- nessun intervento che comporti accumulo d'acqua ovvero che comporti l'aggravio delle condizioni di pericolosità/rischio per le aree circostanti;

che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06 il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.8 DPR 160/2010, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

## DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e smi e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come

modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al RUE del Comune di Sorbolo Mezzani, nel rispetto delle prescrizioni tecniche su indicate e individuate in sede di Conferenza dei Servizi, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, fermo restando la necessità di integrare l'art. 65 delle Norme del RUE come indicato nel precedente CONSIDERATO, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione della ditta ILMAP (pratica SUAP n. 178/2022) esistente in Sorbolo Mezzani;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DI DARE ATTO

che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(MASSARI ANDREA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **3010 /2022** ad oggetto:

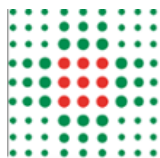
" DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO MAGAZZINO IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE' DITTA ILMAP SRL, IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 178/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 12/09/2022

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0027090

DATA: 22/04/2022

OGGETTO: Risposta a:Pratica SUAP n.178/2022 – prevenuta con pec in data 23/03/2022 prot. 1658 del 24/03/2022 e parere ARPA del 11/04/2022 prot.60258/2022 acquisito dal suap in data 11/04/2022 prot.2103- relativa a: Permesso di costruire per la costruzione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'Art.53 della L.R. 24/2017 e istanza di modifica non sostanziale di AUA, da realizzarsi in Sorbolo Mezzani Via Gazza6. Concessionario: ILMAP SRL Attività: produzione e lavorazione materie plastiche prot.AUSL in entrata 22634, 22637, 22639, 22640, 22642, 22643 del 04/04/2022 e documentazione integrativa del 13/04/2022 prot. 24835. PARERE DI COMPETENZA

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Donatella Ponzi  
Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-03-02]

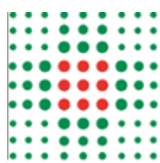
### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0027090_2022_Lettera_firmata.pdf:	Ponzi Donatella; Sodano Natalia	59450475668DC72D2FD70BB861497773A DD853FA8F72D3F51F85E0D27D21F27A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SUAP UNIONE BASSA EST  
PARMENSE  
suap.  
unionebassaestparmense@legalmail.it

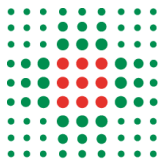
**OGGETTO:** Risposta a:Pratica SUAP n.178/2022 – prevenuta con pec in data 23/03/2022 prot. 1658 del 24/03/2022 e parere ARPA del 11/04/2022 prot.60258/2022 acquisito dal suap in data 1/04/2022 prot.2103- relativa a: Permesso di costruire per la costruzione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'Art.53 della L.R. 24/2017 e istanza di modifica non sostanziale di AUA, da realizzarsi in Sorbolo Mezzani Via Gazza6. Concessionario: ILMAP SRL Attività: produzione e lavorazione materie plastiche prot.AUSL in entrata 22634, 22637, 22639, 22640, 22642, 22643 del 04/04/2022 e documentazione integrativa del 13/04/2022 prot.24835. **PARERE DI COMPETENZA**

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), riunitasi in data **20/04/2022** ha effettuato l' ESAME del progetto e della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della DGR 193/2014, valutato che trattasi di nuovo magazzino da adibire a stoccaggio prodotti finiti in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'Art.53 della L.R. 24/2017 e istanza di modifica non sostanziale di AUA, per quanto di competenza,

si comunica che la pratica risulta **CONFORME** alle seguenti **CONDIZIONI**:

- all' interno dell'ambiente di lavoro devono essere idoneamente organizzate le attività lavorative, in particolare devono essere individuate le aree destinate allo stoccaggio merci e parallelamente i percorsi di transito dei carrelli elevatori distinti dai percorsi dei pedoni. Tali percorsi devono essere chiaramente individuati con segnaletica orizzontale e verticale, tenuti in condizioni di sicurezza, sgombri e idoneamente illuminati. Il percorso dei carrelli deve avere una circolazione regolamentata e la viabilità deve prevedere una serie di norme di circolazione previste in funzione del numero dei mezzi presenti, della loro concentrazione e della loro complessità dei compiti da assolvere. Lo stoccaggio del materiale deve avvenire in sicurezza.
- La superficie finestrata deve essere resa facilmente apribile dal basso mediante sistemi meccanici o elettrici;
- le operazioni di installazione, verifica e manutenzione degli impianti fotovoltaici devono essere svolte in sicurezza. Il progettista deve predisporre gli opportuni dispositivi di sicurezza, previsti dal D.

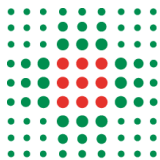




Lgs. 81/08 e s.m.i. Per la scelta della tipologia di mezzo fisso di accesso all'impianto può essere fatto riferimento alle ISO UNI EN 14122. Per l'accesso in copertura si consiglia di prediligere, quando possibile, l'installazione di scale fisse a gradini regolamentari (art. 113 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);

- se l'accesso avverrà con scala a pioli questa deve essere rispondente al punto 1.7 dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Poiché tale scala non garantisce agevole e sicuro transito, la stessa deve essere provvista di ulteriore dispositivo contro la caduta verso il vuoto, come ad esempio quello previsto dal D.M. 27.03.1998, da utilizzarsi con cintura di sicurezza;
- per quanto attiene lo stazionamento in copertura deve essere verificata la sicurezza di tutti i percorsi e camminamenti previsti e individuate le opportune misure di protezione anticaduta (parapetti rispondenti al punto 1.7 dell'Allegato IV del D.Lgs. 81/08, linee vita omologate utilizzate con cintura di sicurezza). Si tenga a riferimento le linee guida ISPELS-INAIL ([www.ispesl.it/sitodts/Linee\\_guida/Lineaguidabordi.pdf](http://www.ispesl.it/sitodts/Linee_guida/Lineaguidabordi.pdf) e [www.ispesl.it/sitodts/linee\\_guida/Monteporzio/linee\\_guida/DPI\\_anticaduta.pdf](http://www.ispesl.it/sitodts/linee_guida/Monteporzio/linee_guida/DPI_anticaduta.pdf));
- l'uso delle piattaforme di lavoro mobili elevabili deve essere fatto nel rispetto del Titolo III del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento alla conformità delle attrezzature, all'adozione delle misure di tutela in relazione a quanto previsto dall'art. 71, all'effettuazione della formazione, informazione e addestramento di cui all'art. 73 del medesimo D.Lgs.;
- deve essere garantita la continuità tra i sistemi di sicurezza previsti al punto di sbarco in copertura e quelli previsti per lo stazionamento sulla stessa;
- i quadri elettrici e gli inverter non devono essere collocati in copertura ma in area/locale avente classificazione compatibile con il grado di protezione degli stessi, reso accessibile solo al personale autorizzato alla gestione e manutenzione dell'impianto, al fine di evitare interferenze tra attività lavorative;
- i lavori di realizzazione dell'impianto rientrano negli obblighi previsti dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (cantieri temporanei o mobili). Deve essere inoltre redatto il fascicolo tecnico della struttura (fascicolo del fabbricato) con le indicazioni per la corretta esecuzione degli interventi, previsti e prevedibili, anche in fase di controllo e manutenzione;
- è necessario prevedere un dispositivo di sezionamento sotto carico, azionabile da comando remoto, ubicato in posizione segnalata e accessibile, al fine di mettere in sicurezza l'impianto elettrico anche nei confronti del generatore fotovoltaico;
- gli impianti devono essere collaudati e certificati secondo le norme specifiche di settore, accompagnati dal manuale di uso al fine di consentire al proprietario e/o datore di lavoro di effettuare la valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con le modalità previste dagli articoli 28 e 29;
- per quanto attiene l'affidamento dei lavori di gestione e/o manutenzione dell'impianto, a imprese esterne o a lavoratori autonomi, devono essere assolti gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- l'impianto elettrico, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal D.P.R. 462/01 e dal D.M. 37/08.

Cordiali saluti.



Firmato digitalmente da:

Donatella Ponzi  
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Donatella Ponzi

**Donatella Ponzi**  
S.P.S.A.L. Distretto di PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

UNIONE BASSA EST PARMENSE  
SUAP  
Sportello Unico Attività Produttive  
*suap.unionebassaestparmense@legalmail.it*

TRASMESSO VIA PEC

**Oggetto: Pratica SUAP n° 178/2022 pervenuta in data 23/03/2022 prot. n. 1658 del 24/03/2022 - Permesso di costruire per la costruzione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017- Sorbolo Mezzani, PR, Via Gazza 6 Ditta ILMAP S.R.L. – parere di competenza**

Preso visione della documentazione ricevuta da Arpae con prott. 56084, 56097, 56101, 56104, 56106, 56109 e 56115 del 04/04/2022, siamo ad esprimere parere di competenza.

La variante ai sensi dell'articolo 53 è finalizzata a:

- espandere la capacità produttiva e di immagazzinamento della ditta ILMAP srl, sita in Via Cavaliere Savino Gazza, 2, adiacente alla strada provinciale per Casaltone;
- l'intervento prevede il collegamento tra i due corpi di fabbrica esistenti attraverso la realizzazione di una tettoia e di un corridoio di collegamento, e di due nuovi volumi adibiti a magazzino;
- la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 KW sulle nuove coperture.

La proposta di variante urbanistica si rende necessaria in quanto l'ampliamento comporta la richiesta di un aumento del parametro di Utilizzazione Fondiaria (UF) da 0,44 a 0,55 con variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Il progetto è accompagnato dal documento "Studio di Sostenibilità ambientale e territoriale" che definisce con apprezzabile chiarezza gli effetti ambientali attesi dalla trasformazione urbanistica.

Le conclusioni evidenziano un aumento molto contenuto del traffico veicolare legato all'aumento di produzione e conseguenti attività logistiche. L'aumento delle emissioni in atmosfera e rumore è attribuibile al traffico veicolare, sia quello dei mezzi pesanti per il trasporto merci che per la mobilità casa/lavoro dei nuovi dipendenti (sono previste 2 nuove unità). Come illustrato anche di seguito, non sono previsti effetti rilevanti sulla altre matrici ambientali di competenza in quanto l'intervento si colloca nel sedime del piazzale già attualmente occupato dall'attività produttiva.

In merito alle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas climalteranti si prende atto favorevolmente della realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 KW sulle nuove coperture. L'installazione di impianti ad energia rinnovabile rappresenta non solo una mitigazione dell'effetto dei cambiamenti climatici, eliminando le emissioni di gas serra nel soddisfacimento dei fabbisogni energetici, ma è direttamente e/o indirettamente uno strumento per il contenimento delle emissioni di inquinanti in atmosfera, in particolare Nox e PM10, in quanto evita il prelievo dalla rete elettrica nazionale, la cui energia è caratterizzata da fattori di emissione in produzione annualmente aggiornati da ISPRA.

Si invita il Proponente, fatte salve considerazioni che esulano dalle competenze della scrivente Agenzia, a valutare l'ipotesi di estendere la pannellatura fotovoltaica ad altre parti degli edifici esistenti, sfruttando gli impianti di immissione in rete già necessari per il fotovoltaico di progetto.

## Matrice acustica

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta da tecnico abilitato, con cui si esclude la previsione di nuove sorgenti sonore connesse all'ampliamento, soddisfa i requisiti di legge.

## Terre e rocce da scavo

Si prende atto della dichiarazione circa la produzione di terre e rocce da scavo in “cantieri di piccole dimensioni” che verranno smaltiti presso siti autorizzati e prima dell'inizio dei lavori verrà presentata Dichiarazione di utilizzo di cui all'art. 21 del DPR n. 120/2017. Tale dichiarazione concerne lo scavo più profondo necessario alla realizzazione dei plinti in cemento armato. Si rammenta che la prima parte di scavo sarà necessaria per la scarificazione e demolizione dell'attuale piazzale, pertanto si rammentano tutti gli obblighi di legge circa la corretta gestione dei rifiuti prodotti.

## Autorizzazione Unica Ambientale

Si prende atto della documentazione prodotta che illustra come le modifiche apportate tramite la nuova progettualità non costituiscono variazioni sostanziali a quanto in precedenza autorizzato, e che non andrà ad influire sull'attuale autorizzazione alle emissioni poiché nessuna modifica è prevista nella disposizione dei punti di emissione e/o sistemi di abbattimento.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole:

- alla variante agli strumenti urbanistici;
- per tutte le matrici ambientali di competenza;
- per la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Unica ambientale.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Tecnico Incaricato

Matteo Olivieri

Per il Responsabile  
Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest

Fiorella Achilli

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PGPR/56084/2022 del 04/04/2022  
Sinadoc 15387/2022

Trasmessa via PEC

Spett.le  
SUAP Unione Bassa Est Parmense

e pc

ARPAE Area Prevenzione Ambientale  
Ovest Sede di Parma

Rif. Sinadoc 2022/14696

**OGGETTO: DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta ILMAP S.R.L. - Domanda modifica AUA**

*Vista la domanda in oggetto, pervenuta in data 04/04/2022 prot PG 56084;*

*- considerato che nella domanda in oggetto non risulta presente nessuna istanza di modifica dell'AUA vigente*

*- considerato altresì che nella domanda in oggetto la ditta dichiara che "...La realizzazione delle nuove strutture non comporta l'inserimento di nuove lavorazioni nel processo produttivo ma solo la ricollocazione di quelle esistenti: questo non comporta la modifica o lo spostamento delle emissioni autorizzate in AUA...L'ampliamento in oggetto riguarda una nuova area di deposito per i prodotti finiti e una tettoia per il carico e scarico delle merci e delle materie prime. Il nuovo ambiente utilizzato come magazzino non sarà riscaldato pertanto non si avranno nuove emissioni dovute alle caldaie. Allo stesso modo la migliore distribuzione degli spazi non andrà ad incidere sui punti di emissione che rimarranno i medesimi già autorizzati in AUA...L'ampliamento non comporta un aumento delle superfici impermeabilizzate del lotto in quanto, come detto, l'area è già completamente asfaltata, pertanto il sistema delle acque bianche dovrà essere modificato solamente per permettere la realizzazione delle strutture e la realizzazione di nuovi punti di raccolta delle acque piovane. Non sono previsti nuovi servizi igienici, per cui non verrà modificato il sistema di smaltimento delle acque reflue che ad oggi avviene mediante la fognatura comunale..."*

*- visto altresì il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. n. PG 60258 del 11/04/2022;*

*- con la presente si comunica, per quanto di competenza, che Arpae SAC di Parma nulla rileva nella domanda in oggetto presentata dalla ditta ILMAP srl, in relazione alla normativa AUA.*

Gli uffici restano comunque a disposizione per eventuali chiarimenti: Segreteria  
0521/976101 (Luana Garulli Igarulli@arpae.it. - Francesco Piccio (scarichi) fpiccio@arpae.it).

Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

Parma 26/04/2022  
Prot. RT007141-2022-P

Spett.li  
SUAP Unione Bassa Est Parmense  
suap.unionebassaestparmense@legalmail.it  
ATERSIR  
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: Pratica SUAP n° 178/2022 PDC per la costruzione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente in Sorbolo Mezzani, Via Gazza 6, Ditta ILMAP.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda la fognatura, si allegano le prescrizioni – indicazioni cui attenersi.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

**IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246

Parere Tecnico ai fini del rilascio di autorizzazione all'allaccio alla pubblica fognatura in qualità di Ente AFFIDATARIO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLA RETE FOGNARIA E RELATIVI IMPIANTI.

In merito alla richiesta pervenuta il 08-04-2022:

## **ILMAP S.r.l.**

Sita in: Via Gazza 6 - Sorbolo Mezzani.

Visti gli elaborati integrativi allegati alla domanda di allaccio alla Pubblica Fognatura, ai sensi D.lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, al regolamento del servizio di fognatura e depurazione ATERSIR Parma vigente, si esprime il seguente Parere Tecnico

## **FAVOREVOLE**

### PRESCRIZIONI:

- All'interno della proprietà non dovranno esserci commistioni tra acque meteoriche e nere.
- Gli scarichi di acque nere e meteoriche dovranno conferire al collettore pubblico dedicato esclusivamente a gravità.
- Tutte le acque meteoriche non dovranno recapitare al collettore dedicato alle acque nere/miste.
- Obbligo di utilizzare gli allacciamenti presenti senza effettuare ulteriori/nuovi impatti in pubblica fognatura e senza eccedervi nel diametro e di rispettare i volumi di laminazione delle acque meteoriche indicate nel progetto delle opere di urbanizzazione.
- Occorrerà posizionare in proprietà privata idoneo sifone Firenze.
- In caso di scarichi diversi dal domestico di classe A, ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione di ATO 2 Parma, occorrerà richiedere istanza di AUA-Autorizzazione Unica Ambientale.

### INDICAZIONI:

- La manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura
- Come previsto dall'articolo 31, comma 9 e 10 del regolamento di pubblica fognatura vigente, nessuno degli apparecchi di scarico della fognatura domestica (edificio, cortili, strade private, ecc...) dovrà avere la bocca di scarico ad un livello inferiore al piano strada. Qualora il soggetto interessato ne faccia richiesta in sede di domanda di concessione edilizia il Comune di competenza potrà autorizzare l'uso di scarichi anche a quote inferiori al piano strada purché siano installati idonei sistemi antirigurgito atti ad evitare rigurgiti nei locali. Degli eventuali danni a terzi derivanti da rigurgiti, stillicidi o altre risponderanno esclusivamente i titolari delle proprietà da cui ha origine il fatto.

#### **IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova  
Registro Imprese di Genova,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
T 0522 2971 - F 0522 286246

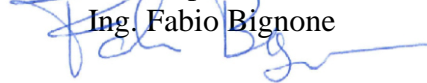


- In ogni caso, dovrà essere garantita la sicurezza da ogni possibile invasione della proprietà da parte di acque fognarie e/o dilavamento stradale in caso di anomalo funzionamento della pubblica rete esterna, o di momentanea inefficienza delle caditoie in sede stradale.
- **In caso di nuovo impatto il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima, tramite mail ([stefano.magnani@ireti.it](mailto:stefano.magnani@ireti.it) – [davide.amenta@ireti.it](mailto:davide.amenta@ireti.it)), la data dell'esecuzione dell'allacciamento. L'Azienda a seguito di sopralluogo, verificata la conformità a quanto indicato nel parere e/o Legislazione e Regolamento di Pubblica Fognatura vigenti, rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera.**
- In caso di mancato preavviso, per ottenere il certificato di regolare esecuzione all'impatto, il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare adeguata video-ispezione o documentazione fotografica che attesti la regolare esecuzione dell'opera realizzata.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone



**IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova  
Registro Imprese di Genova,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: [ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)  
**ireti.it**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
T 0522 2971 - F 0522 286246



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

*Parma.*

**UNIONE BASSA EST PARMENSE**

**SUAP**

**Via I Maggio, 1**

**43056 – SAN POLO DI TORRILE (PR)**

*PEC:*

suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

*E.p.c.*

**COMUNE DI SORBOLO MEZZANI**

**Servizio Assetto ed uso del territorio – Sviluppo economico**

**Ufficio Urbanistica-Edilizia**

**Piazza Libertà, 1**

**43058 – SORBOLO (PR)**

*PEC:*

protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

*Prot. n.*

*Class. 34.43.04/3174/2022*

*All. -*

<p>Lettera inviata solo via E-MAIL ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005</p>
---

Rif. nota prot. n. 4485 del 21.07.2022

(SUAP n. 178/2022, rif. prot. n. 1658 del 24.03.2022)

Ns. prot. n. 6691 del 22.07.2022

**PR-BN/ 40**

**Oggetto: Comune di SORBOLO MEZZANI (PR)**

DPR 160/2010

**Intervento:** *Convocazione conferenza di servizi – Pratica SUAP n. 178/2022 pervenuta in data 23/03/2022 prot. n. 1658 del 24.03.2022 – Permesso di costruire per la costruzione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variazione alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017.*

**Richiedente:** *ILMAP srl*

**Ubicazione:** *Via Gazza, 6 – Loc. Casaltone*

**Parere**

Con riferimento alle note segnate a margine, vista la documentazione tecnica pervenuta a integrazione della precedente istanza relativa al progetto in oggetto, richiamato altresì l'avvio del procedimento di autorizzazione paesaggistica promosso dal Comune di Sorbolo Mezzani, visto il D.Lgs. 42/2004 e smi, visto il DPCM 169/2019, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

In merito al profilo paesaggistico delle opere, rilevata la presenza di aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del *Codice*, in virtù della presenza del Fiume Enza, corso d'acqua ricompreso nell'elenco regionale delle acque pubbliche, preso atto delle determinazioni della *Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio* e del *Responsabile del Servizio* del Comune di Sorbolo Mezzani in relazione al procedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del *Codice*, si ritiene che le opere previste non presentino rilevanti impatti negativi rispetto al contesto paesaggistico vincolato.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, così per come sono rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico

contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato **attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:**

1. La nuova pensilina metallica dovrà avere colori nella gamma delle terre, in continuità con le cromie dei pannelli in ghiaietto lavato del capannone limitrofo, limitando le porzioni “blu elettrico” all’eventuale apposizione di insegne/loghi societari.

In merito al profilo archeologico, dal momento che l’intervento non prevede scavi profondi e che si trova all’interno di un’area già edificata, si autorizzano i lavori ma, trattandosi di un territorio di antico popolamento che presenta rischio archeologico, si raccomanda l’osservanza del dell’art. 90 del D.Lgs. 42/2004 che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all’autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente sostituisce la partecipazione diretta dei funzionari di questo Ufficio alla prevista conferenza di servizi del prossimo 3 agosto, impossibilitati a parteciparvi a causa di concomitanti e improrogabili impegni d’ufficio.

D’ORDINE DEL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria Luisa Laddago

Il funzionario delegato

Arch. Cristian Prati

*Firmato digitalmente da:*

Cristian Prati

C=IT

O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell’istruttoria paesaggistica Arch. Cristian Prati  
Tel. 0521-212335, e-mail: cristian.prati@cultura.gov.it  
Funzionario responsabile dell’istruttoria archeologica Dott.ssa Anna Rita Marchi  
Tel. 0521-212363, e-mail: annarita.marchi@cultura.gov.it  
Istruttoria consegnata il 27.07.2022



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA  
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311 - sito web: <http://sabap-pr.beniculturali.it/>  
PEC: [mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [sabap-pr@cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@cultura.gov.it)



COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PARMA

Ufficio Prevenzione incendi  
com.parma@cert.vigilfuoco.it

Spett.le SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE  
- SORBOLO MEZZANI  
VIA I MAGGIO 1, 43058 Sorbolo  
Mezzani

Al Sindaco del Comune di Sorbolo Mezzani  
e p.c. ILMAP S.R.L. c/o  
Rainieri Michele  
postacert@pec.rainieri.it

rif.prot. SUAP n° 1944 - 178/2022

Oggetto: **Pratica VV.F. n° 20508**  
**Valutazione Progetto, Parere di approvazione.**  
**Ditta ILMAP S.R.L. sita in VIA CAVALIER SAVINO GAZZA - LOC.**  
**CASALTONE 2, 43058 Sorbolo Mezzani**

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 6158 del 04/04/2022 per le seguenti attività soggette:

44.2.C	Depositi di materie plastiche, con quantitativi in massa oltre 50.000 kg
--------	--

valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario Fabio Perrino, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

Siano fatti salvi i diritti di terzi

Si richiama inoltre che:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;
- 1) Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da: DM 3/8/2015 e ss.mm.ii.
- 2) Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche;

3) Gli impianti di protezione attiva contro l'incendio devono essere progettati, realizzati e mantenuti, così come definiti nella regola tecnica in conformità al DM 20 dicembre 2012.

Al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs. 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II).

Il Comando VV.F. rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all'allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all'allegato I categorie A e B del succitato D.P.R.

Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l'effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall'Allegato II al D.M. 07/08/2012.

**Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.**

**Il Funzionario Istruttore**

**Fabio Perrino**

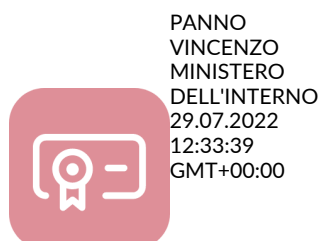


**Per IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott.Ing. GIANFRANCO TRIPI**

**IL VICE COMANDANTE VICARIO**

**Dott.Ing. VINCENZO PANNO**

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*



**PROGETTO N. 2 (Commissione Qualità del 26-04-2022)**

ALIANI ROBERTO PER ILMAP S.R.L.

Ampliamento stabilimento produttivo per realizzazione nuovo magazzino, mediante Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53 della L.R. 24/2017 in loc. Sorbolo via Cav. Gazza Savino, 2 ed in fascia di rispetto del Torrente Enza;

- PARERE:  FAVOREVOLE
- FAVOREVOLE CONDIZIONATO
- FAVOREVOLE CONDIZIONATO CON RIESAME
- CONTRARIO
- SOSPESO

**MOTIVAZIONI**

La Commissione richiede una maggiore dotazione di alberature e verde per un migliore inserimento dell'ampliamento nel contesto tutelato.

**LA COMMISSIONE**

**Ing. Bottai Michele**

*firmato digitalmente*

**Geom. Manfrini Valerio**

*firmato digitalmente*

**Arch. Montenero Michela**

*firmato digitalmente*

**Arch. Musetti Laura**

*assente*

**Arch. Rolli Federico**

*firmato digitalmente*

---

**Sede legale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Piazza della Libertà, 1**

Sede amministrativa di Sorbolo: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Sorbolo, Via del Donatore, 2 • Tel. 0521 669611 • Fax 0521 669669  
Sede amministrativa di Casale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Casale, Viale della Resistenza, 2 • Tel. 0521 669711 • Fax 0521 316005

E-mail: [info@comune.sorbolomezzani.pr.it](mailto:info@comune.sorbolomezzani.pr.it) • PEC: [protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it) • Internet: [www.comune.sorbolomezzani.pr.it](http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341



# COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



**Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico**

Aut. N° 12/2022

Cod. Id. Bollo: 01192254490873

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO ORDINARIO (ART. 146 D.LGS. 42/2004 E S.M.I.) PER AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO, MEDIANTE PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO MAGAZZINO E PERGOLATO DI COLLEGAMENTO CON IL FABBRICATO ESISTENTE IN ZONA DI VINCOLO AMBIENTALE, SITO IN SORBOLO MEZZANI, LOC. SORBOLO, VIA GAZZA, 2-6 E RICADENTE NELLA FASCIA DI RISPETTO DEL TORRENTE ENZA.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che in base al Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, sono soggetti a vincolo paesaggistico e pertanto sottoposti al procedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 dello stesso decreto legislativo, gli interventi previsti, tra l'altro, nel seguente ambito:

- zone rientranti nelle categorie di cui all'art. 142, comma 1, del codice, già art. 1 della L. n. 431/85, tra cui: fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi dal Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (lett. c), non compresi fra quelli dichiarati irrilevanti ai fini paesaggistici, così come individuati dalla deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 29 dicembre 2000, n. 2531, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del predetto D.Lgs. 42/2004;

**VISTO** il progetto redatto dal Geom. Andrea Usberti, in qualità di tecnico incaricato dal sig. Roberto Aliani, legale rappresentante della ditta ILMAP Srl, e presentato in data 05/04/2022 con prot. nn. 5273-5274-5275-5276-5277-5278, consistente nell'ampliamento dello stabilimento produttivo di ILMAP Srl mediante la realizzazione di una nuova struttura adibita a magazzino da annessere a quella esistente e di un pergolato metallico a lamelle inclinate di collegamento al fabbricato antistante, sito a Sorbolo Mezzani (PR), località Sorbolo, in Via Gazza, 2-6;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dall'intervento ricade nelle seguenti zone individuate dai vigenti strumenti di pianificazione e urbanistici, come segue:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP):**
    - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua integrate con zone di tutela idraulica disciplinate dall'art. 12 delle Norme di attuazione del PTCP;
  - Piano Strutturale Comunale (PSC): dell'ambito territoriale di Sorbolo**
    - Fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici, disciplinata dall'art. 18 c. 6-5 del PSC e dall'art. 12 del PTCP;
  - Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE):**
    - "Attività produttive in corso di attuazione (APC4)", disciplinate dall'art. 65 del RUE;
- e verificatane la compatibilità dal punto di vista ambientale ed urbanistico in tali ambiti;

**CONSIDERATO**, inoltre, che tale area è sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142, comma 1, del suddetto D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., essendo posta all'interno dei 150 metri dal Torrente Enza classificato fra i corsi d'acqua pubblici ai sensi del RD 25.03.1920 e il RD 1775/1933 e non dichiarato irrilevante ai fini paesaggistici;

Sede legale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Piazza della Libertà, 1

Sede amministrativa di Sorbolo: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Sorbolo, Via del Donatore, 2 • Tel. 0521 669611 • Fax 0521 669669  
Sede amministrativa di Casale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Casale, Viale della Resistenza, 2 • Tel. 0521 669711 • Fax 0521 316005

E-mail: [info@comune.sorbolomezzani.pr.it](mailto:info@comune.sorbolomezzani.pr.it) • PEC: [protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it) • Internet: [www.comune.sorbolomezzani.pr.it](http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341

**VISTA** la relazione paesaggistica, allegata al progetto, redatta dal Geom. Andrea Usberti sulla base dei disposti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 e s.m.i.;

**VISTI** i seguenti atti normativi e dispositivi:

- decreto legislativo 31 ottobre 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi allo Stato, alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modifiche ed integrazioni, il quale, alla parte terza, titolo I, dispone la disciplina dei beni paesaggistici e ambientali;
- legge regionale 1 agosto 1978, n. 26, recante “Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 24 marzo 1975, n. 18, in materia urbanistica – Norme in materia ambientale”, così come modificata dalla legge regionale 30 gennaio 1995, n. 6;
- legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”, e successive modifiche ed integrazioni;
- legge regionale 15 luglio 2002, n. 16, recante “Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio”;
- legge regionale 25 novembre 2002, n. 31, recante “Disciplina generale dell’edilizia”;
- deliberazione del Consiglio regionale n. 1338 del 28 gennaio 1993, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), e le deliberazioni regionali di approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e delle loro varianti, con i quali sono state attuate e specificate le previsioni dello stesso P.T.P.R.;
- accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni delle Autonomie Locali dell’Emilia-Romagna (ai sensi dell’art. 46 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 31) stipulato il 9 ottobre 2003;
- decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005 all’oggetto “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell’articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”, entrato in vigore il 31 luglio 2006;
- circolare dell’Assessorato Programmazione e Sviluppo Territoriale - Cooperazione col Sistema delle Autonomie - Organizzazione della Regione Emilia-Romagna del 21/07/2006, che chiarisce taluni aspetti del DPCM sopra citato;
- comunicazione della Regione Emilia Romagna prot. n. PG.2009.0297808 del 31/12/2009 circa l’entrata in vigore della procedura di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. DGPBAACS04/ 34.01.04/2089 del 22 gennaio 2010;
- decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 “Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell’articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni”;
- decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

**VISTO**, in particolare, l’allegato “B” al suddetto accordo ai sensi del quale gli aspetti principali da considerare nella valutazione degli interventi di trasformazione proposti sono stati definiti dall’art. 9 dell’Accordo Ministro-Regioni del 19 Aprile 2001 e riguardano:

1. la conformità dell’intervento proposto con le prescrizioni contenute nei piani;
2. la coerenza dell’intervento proposto con gli obiettivi di qualità paesistica;
3. la congruità dell’intervento proposto con i valori riconosciuti dal vincolo;
4. la correttezza, formale e sostanziale, dell’intervento proposto in merito al suo inserimento nel contesto urbano, paesaggistico e ambientale;

**DATO ATTO** che lo stesso allegato specifica che le prime due attività di verifica sopra descritte sono da eseguirsi a cura dell’Amministrazione, trattandosi di attività che deve necessariamente relazionarsi con gli strumenti di pianificazione e gli obiettivi di qualità del territorio determinati dal Comune, mentre le



successive fasi di esame dei progetti di trasformazione, relative alla congruità con i valori riconosciuti dal vincolo e alla correttezza del suo inserimento nel contesto urbano, paesaggistico e ambientale, competono invece alla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nell'esercizio di espressione del relativo parere di merito;

**VISTO** inoltre l'art. 2 del D.P.C.M. 12/12/2005, che definisce i Criteri per la redazione della relazione paesaggistica, ai sensi del quale "La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dar conto sia dello stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento) prima dell'esecuzione delle opere previste, sia delle caratteristiche progettuali dell'intervento, nonché rappresentare nel modo più chiaro ed esaustivo possibile lo stato dei luoghi dopo l'intervento. A tal fine, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del Codice la documentazione contenuta nella domanda di autorizzazione paesaggistica indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;

e deve contenere anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

**RILEVATO** che, sulla base della suddetta relazione paesaggistica:

- a) riguardo alla valutazione prevista al precedente punto 1., la verifica di conformità condotta in riferimento alle disposizioni del PTCP e del PSC vigenti ai sensi degli artt. 24 e 28 della L.R. 20/2000, ha dato esito positivo in quanto il progetto rispetta le prescrizioni dettate dagli strumenti urbanistici del Comune di Sorbolo e quelle degli strumenti sovraordinati;
- b) riguardo alla valutazione prevista al precedente punto 2., il progetto è coerente con gli obiettivi di qualità paesistica individuati nell'art. 4 dell'Accordo Ministro-Regioni del 19 Aprile 2001 in quanto:
  - non altera la morfologia dei luoghi e l'organizzazione del territorio;
  - non maschera elementi di pregio;

**EVIDENZIATO** che, per quanto riguarda le valutazioni di cui ai punti 3 e 4 del sopra citato allegato "B", la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Sorbolo Mezzani, riunitasi in data 26/04/2022, ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione:

*"La Commissione richiede una maggiore dotazione di alberature e verde per un migliore inserimento dell'ampliamento nel contesto tutelato";*

**DATO ATTO**, peraltro, che per l'intervento in oggetto, ricadendo, come sopra specificato, in area soggetta a vincolo paesaggistico, vigono le prescrizioni relative agli aspetti di natura procedurale al fine di ottenere l'assenso ai fini paesaggistici da parte degli enti preposti;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota pervenuta agli atti del Comune in data 04/08/2022, protocollo n. 12186, ha espresso, nel merito della compatibilità paesaggistica in ordine all'intervento, parere favorevole con la seguente prescrizione:

*"La nuova pensilina metallica dovrà avere colori nella gamma delle terre, in continuità con le cromie dei pannelli in ghiaietto lavato del capannone limitrofo, limitando le porzioni "blu elettrico" all'eventuale apposizione di insegne/loghi societari";*

**RITENUTO** pertanto di dover conseguentemente rilasciare l'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto la valutazione paesaggistico-ambientale ha consentito l'ottenimento del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza sopraccitata, con pieno riconoscimento della sua idoneità paesistica, in quanto riconosciuto compatibile con il contesto paesistico esistente;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18-08-2000;

**VISTO** il provvedimento sindacale n. 19 del 12/10/2021 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;

**RILEVATO** che:

- nel medesimo atto è previsto che in caso di assenza, impedimento o vacanza del Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico le relative funzioni sono svolte dal Responsabile del Servizio Espropriazioni, Manutenzioni e Decoro Cittadino;
- in caso di assenza, impedimento o vacanza del sostituto sopra individuato, laddove già non previsto, le relative funzioni sono svolte dal Segretario Comunale ed in caso di assenza, impedimento o vacanza di quest'ultimo, dal Vice- Segretario;

### **AUTORIZZA**

per le motivazioni espresse in premessa, il sig. Roberto Aliani, legale rappresentante della ditta ILMAP Srl, in qualità di proprietaria, in relazione agli aspetti ambientali ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 9 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 40-undecies della legge Regionale n. 23/2009 e nel pieno rispetto dei pareri con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Sorbolo Mezzani di cui sopra, per l'intervento di ampliamento dello stabilimento produttivo di ILMAP Srl mediante la realizzazione di una nuova struttura adibita a magazzino da annessa a quella esistente e di un pergolato metallico a lamelle inclinate di collegamento al fabbricato antistante, sito a Sorbolo Mezzani (PR), località Sorbolo, in Via Gazza, 2-6;

L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico – edilizio.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

L'esecuzione delle opere resta comunque subordinata all'acquisizione delle eventuali autorizzazioni necessarie ai fini edilizi, nonché all'effettiva disponibilità dell'area.

La presente autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

\*\*\*\*\*

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valorizzazione e Tutela del Paesaggio e degli insediamenti storici, per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Sorbolo Mezzani, 05/08/2022

Per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL VICE SEGRETARIO  
Dott. Francesco Bubbico  
*firmato digitalmente*



UNIONE BASSA EST PARMENSE  
Provincia di Parma  
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



**PRATICA SUAP N° 178/2022**  
Oggetto: Permesso di costruire per la costruzione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017  
Ditta Richiedente: ILMAP S.R.L.  
Ubicazione: Sorbolo Mezzani, PR, Via Gazza 6  
Tecnico progettista: GEOM. USBERTI ANDREA  
pervenuta all'Unione Bassa Est Parmense in data 23/03/2022, prot. n. 1658 del 24/03/2022

**VERBALE della CONFERENZA dei SERVIZI del 28/04/2022**  
ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.l., dell'art. 53 della L.R. 24/2017

Oggi giovedì 28 aprile 2022 alle ore 10:00 si riunisce, in videoconferenza, la Conferenza dei Servizi, convocata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense, al fine di esaminare il progetto per la realizzazione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, sito in Sorbolo Mezzani, Via Gazza n. 6, Sorbolo. L'istanza completa dei relativi allegati è stata presentata in data 23/03/2022 al SUAP dal Geom. Usberti Andrea, autorizzato dalla ditta ILMAP SRL, con apposita procura speciale, a cui è stato assegnato il protocollo n. 1658 del 24/03/2022.

Sono stati convocati con nota prot. n. 1944 del 04/04/2022 per tutti gli aspetti di propria competenza i seguenti Enti/Amministrazioni:

Ente/Amministrazione	Servizio/Ufficio
AUSL di Parma	SPSAL e S.I.P.
ARPAE di Parma	
Comune di Sorbolo Mezzani	
Amministrazione Provinciale di Parma	Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza	
Consorzio Bonifica Parmense	
Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Parma	
IRETI SPA	

E' stato, inoltre, convocato con la medesima nota il tecnico progettista incaricato dalla Ditta, Geom. Usberti Andrea, affinché possa fornire eventuali ed ulteriori indicazioni, informazioni e delucidazioni, necessarie agli Enti intervenuti per poter meglio valutare la domanda presentata.

Sono presenti:

Ente/Amministrazione	Referente
Comune di Sorbolo Mezzani	Arch. Pietta Luciano
Consorzio Bonifica Parmense	P.L. Arduini Luigi
Amministrazione Provinciale di Parma	Ing. Le Donne

Risultano assenti seppur regolarmente convocati l'ARPAE di Parma, l'AUSL di Parma, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza, IRETI SPA e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, in quanto hanno fatto pervenire il loro parere in merito o comunque una nota in merito.

E' presente, inoltre, in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta proponente, legalmente convocato senza diritto di voto, il Geom. Usberti Andrea, per rispondere ad eventuali domande.

Il Responsabile del SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense, Dott. Ing. Alessia Benecchi, apre alle ore 10:00 la seduta e prima di passare la parola al tecnico progettista, dichiara che:

- il procedimento è stato avviato in data 24/03/2022 con nota prot. n. 1677 del 24/03/2022 e il SUAP contestualmente ha provveduto a richiedere la certificazione antimafia della società proprietaria degli immobili;
- il progetto è stato depositato presso il Comune di Sorbolo Mezzani ed è stata effettuata la pubblicazione sul BUR ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per 60 giorni dal 13/04/2022 al 12/06/2022;
- in data 29/03/2022 prot. n. 1763 del 29/03/2022 il tecnico ha presentato della documentazione integrativa relativa all'endoprocedimento edilizio, in data 29/03/2022 prot. n. 1765 gli estremi dell'AUA vigente e in data 01/04/2022 prot. n. 1876 altra documentazione a corredo dell'istanza che è stata trasmessa dal SUAP, unitamente al progetto e all'intera documentazione prodotta in prima istanza, a tutti gli Enti in data 04/04/2022 prot. n. 1944;
- in data 12/04/2022 prot. n. 2103 del 12/04/2022 è pervenuto il parere favorevole di ARPAE prot. n. 60258/2022 del 11/04/2022, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e che qui si intende interamente richiamato, trasmesso a tutti gli Enti coinvolti in data 12/04/2022 prot. n. 2116;
- in data 13/04/2022 prot. n. 2145 del 13/04/2022 è pervenuta la richiesta di integrazioni della Provincia di Parma prot. n. 10501 del 13/04/2022, che il SUAP ha trasmesso alla Ditta in data 13/04/2022 prot. n. 2152;
- in data 15/04/2022 prot. n. 2199 del 15/04/2022 è pervenuta la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia Belle e Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza Provincia di Parma prot. n. 3480 del 15/04/2022, che il SUAP ha trasmesso alla Ditta in data 15/04/2022 prot. n. 2201;
- in data 15/04/2022 prot. n. 2205 del 15/04/2022 il tecnico ha presentato la documentazione integrativa richiesta dalla Provincia, che il SUAP ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti in data 15/04/2022 prot. n. 2206;
- in data 20/04/2022 prot. n. 2248 del 20/04/2022 è pervenuta la richiesta di integrazioni del SUE del Comune di Sorbolo Mezzani prot. n. 6132 del 20/04/2022 che il SUAP ha trasmesso alla Ditta in data 21/04/2022 prot. n. 2266;
- in data 22/04/2022 prot. n. 2312 del 22/04/2022 è pervenuto il parere favorevole di AUSL prot. n. PG0027090 del 22/04/2022, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e che qui si intende interamente richiamato;
- in data 26/04/2022 prot. n. 2342 del 26/04/2022 è pervenuto il parere favorevole condizionato di IRETI SPA prot. n. RT007141 del 26/04/2022, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante o sostanziale e che qui si intende interamente richiamato;

- in data 28/04/2022 prot. n. 2384 del 28/04/2022 è pervenuta la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. n. 7661 del 27/04/2022, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e che qui si intende interamente richiamato, con la quale comunicano la loro impossibilità a partecipare a questa seduta e con la quale si impognano a far pervenire in tempi brevi il proprio parere.

Il Responsabile del SUAP, dopo le dovute premesse, procede con la lettura dei pareri e delle note pervenute da parte degli Enti sopra richiamati e successivamente concede la parola al funzionario del Consorzio Bonifica Parmense il quale dichiara che: l'intervento si colloca in un'area già impermeabilizzata, in un comparto industriale preesistente, pertanto, la rete fognaria del nuovo capannone insisterà sulla pubblica fognatura esistente, sistema fognario autorizzato a scaricare le acque nella rete di Bonifica (Ariana di Casaltone). Spetterà ad Ireti autorizzare lo scarico (Bianche e nere) del nuovo capannone verso la pubblica fognatura. Riguardo al rischio idraulico territoriale, in considerazione dell'altimetria dei luoghi, si richiede che il progetto recepisca le disposizioni contenute nel PGR, in particolare per quelle contenute nella DGR 1300 del 1 agosto 2016; prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (norme di attuazione). Il Consorzio Bonifica Parmense esprime pertanto parere favorevole all'intervento proposto.

Esaurito l'intervento del Consorzio Bonifica Parmense, la responsabile del SUAP passa la parola al funzionario del Comune di Sorbolo Mezzani, il quale, dato atto della richiesta di integrazioni prot. n. 6132 del 20/04/2022 al momento non ancora prodotte dai richiedenti, considerato che in data 26/04/2022 il progetto è stato esaminato dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio con parere "favorevole condizionato - La Commissione richiede una maggiore dotazione di alberature e verde per un migliore inserimento dell'ampollamento nel contesto tutelato", visto che a breve verrà predisposta la proposta di autorizzazione paesaggistica alla competente Soprintendenza non appena pervenuto il verbale controfirmato digitalmente dai Commissari, esprime parere SOSPENSIVO in attesa delle integrazioni documentali richieste ai proponenti nonché del parere di merito della competente Soprintendenza a cui verrà a breve sottoposta la proposta di autorizzazione paesaggistica ordinaria.

Concluso l'intervento del Comune di Sorbolo Mezzani, prende la parola il funzionario della Provincia di Parma, la quale precisa che a seguito della trasmissione della pratica, sono state richieste integrazioni sulla documentazione di Variante Urbanistica, che risultano essere pervenute e analizzate dagli uffici che le ritengono esaustive. Prosegue dicendo che dall'analisi del contesto programmatico/pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, emerge, così come già indicato anche dal Consorzio di Bonifica, che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;
- sempre il PGR classifica, inoltre, l'area in questione come "area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):
  - di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
  - di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

Pertanto il funzionario Le Donne chiede di verificare che siano interamente ottemperate le indicazioni progettuali richieste dalla normativa richiamata e dal Regolamento di Polizia Idraulica.

Precisa, infine, che il parere definitivo dell'Amministrazione provinciale sarà rilasciato con Decreto del Presidente al termine del periodo di deposito, al termine della Conferenza dei Servizi, previa acquisizione del parere degli enti competenti.

La Conferenza dei Servizi, alla luce di quanto emerso, conclude alle ore 10.30 la prima seduta con esito sospensivo, in attesa della documentazione integrativa richiesta per l'espressione dei pareri definitivi.

Nel contempo il Responsabile del SUAP, in accordo con gli Enti presenti e con il tecnico progettista, comunica che la seconda seduta verrà convocata non appena verranno prodotte le integrazioni richieste in questa seduta.

Si allegano alla presente le note degli Enti assenti a questa seduta e citati nel testo sopra esposto.

Redatto, letto e sottoscritto in data 28/04/2022

SUAP Unione Bassa Est Parmense: Ing. Alessia Benecchi

Comune di Sorbolo Mezzani: Arch. Pietta Luciano

Consorzio Bonifica Parmense: P.I. Arduini Luigi

Provincia di Parma: Ing. Le Donne Daniela

Per presa visione:

Geom. Usberti Andrea



**UNIONE BASSA EST PARMENSE**  
Provincia di Parma  
**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**



**PRATICA SUAP N° 178/2022**

Oggetto: **Permesso di costruire per la costruzione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017**

Ditta Richiedente: **ILMAP S.R.L.**

Ubicazione: **Sorbolo Mezzani, PR, Via Gazza 6**

Tecnico progettista: **GEOM. USBERTI ANDREA**

pervenuta all'Unione Bassa Est Parmense in data 23/03/2022 prot. n. 1658 del 24/03/2022

**VERBALE della II CONFERENZA dei SERVIZI del 03/08/2022**  
*ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 53 della L.R. 24/2017*

Oggi mercoledì **3 agosto 2022 alle ore 10:00** si riunisce, in videoconferenza, la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, convocata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense, al fine di esaminare il progetto per la **realizzazione di nuovo magazzino in ampliamento di attività produttiva esistente, in variante alla pianificazione territoriale vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017**, sito in Sorbolo Mezzani, Via Gazza n. 6, Sorbolo. L'istanza completa dei relativi allegati è stata presentata in data 23/03/2022 al SUAP dal Geom. Usberti Andrea, autorizzato dalla ditta **ILMAP SRL**, con apposita procura speciale, a cui è stato assegnato il protocollo n. 1658 del 24/03/2022.

Sono stati convocati con nota prot. n. 4485 del 21/07/2022 per tutti gli aspetti di propria competenza i seguenti Enti/Amministrazioni:

<b>Ente/Amministrazione</b>	<b>Servizio/Ufficio</b>
AUSL di Parma	SPSAL e S.I.P.
ARPAE di Parma	
Comune di Sorbolo Mezzani	
Amministrazione Provinciale di Parma	Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza	
Consorzio Bonifica Parmense	
Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Parma	
IRETI SPA	

E' stato, inoltre, convocato con la medesima nota il tecnico progettista incaricato dalla Ditta, Geom. Usberti Andrea, affinché possa fornire eventuali ed ulteriori indicazioni, informazioni e delucidazioni, necessarie agli Enti intervenuti per poter meglio valutare la domanda presentata.

Sono presenti:

<b>Ente/Amministrazione</b>	<b>Referente</b>
Comune di Sorbolo Mezzani	Arch. Pietta Luciano
Amministrazione Provinciale di Parma	Ing. Le Donne

Risultano assenti seppur regolarmente convocati l'ARPAE di Parma, l'AUSL di Parma, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza, IRETI SPA, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma e il Consorzio Bonifica Parmense, in quanto hanno già espresso il loro parere in merito.

Risulta assente anche il tecnico incaricato dalla Ditta proponente.

Il Responsabile del SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense, Dott. Ing. Alessia Benecchi, apre alle ore 10:00 la seconda seduta e prima di passare la parola ai convenuti, dichiara che:

- in data 06/05/2022 prot. n. 2513 del 06/05/2022 è pervenuta la richiesta integrazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. n. 8243 del 06/05/2022, che è stata trasmessa dal SUAP in data 06/05/2022 prot. n. 2526 del 06/05/2022;
- in data 27/05/2022 prot. n. 2987 del 27/05/2022 è pervenuta una comunicazione di ARPAE SAC prot. n. 88971 del 27/05/2022 con la quale si comunica che l'intervento non comporta alcuna modifica all'AUA vigente;
- in data 31/05/2022 il tecnico progettista ha prodotto la documentazione integrativa relativa all'endoprocedimento di rilascio di autorizzazione paesaggistica prot. n. 3030 del 31/05/2022 e quella relativa all'endoprocedimento edilizio in data 31/05/2022 prot. n. 3033, entrambe trasmesse agli Enti coinvolti nel procedimento in data 31/05/2022 prot. n. 3052;
- in data 06/06/2022 il professionista incaricato ha inviato la documentazione integrativa a completamento di quella prodotta relativa all'endoprocedimento edilizio in data 06/06/2022 prot. n. 3141, trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento in data 06/06/2022 prot. n. 3161;
- in data 13/07/2022 il progettista ha presentato la documentazione integrativa in risposta alla richiesta di integrazioni del Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Parma prot. n. 8243 del 06/05/2022, trasmesse dal SUAP a tutti gli Enti con nota prot. n. 4297 del 13/07/2022 e successivamente in data 28/07/2022 prot. n. 4608 altra documentazione a completamento della pratica VVF trasmessa dal SUAP agli enti coinvolti nel procedimento in data 28/07/2022 prot. n. 4618;
- in data 02/08/2022 prot. n. 4715 del 02/08/2022 è pervenuto il parere favorevole condizionato dei Vigili del Fuoco di Parma prot. n. 13445 del 01/08/2022, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e che qui si intende interamente richiamato e successivamente la loro nota prot.n. 13494 del 02/08/2022 con la quale comunicano che non parteciperanno, pertanto, a questa conferenza;

Il Responsabile del SUAP, dopo le dovute premesse, procede con la lettura dei pareri e delle note pervenute da parte degli Enti sopra richiamati e successivamente concede la parola al funzionario del Comune di Sorbolo Mezzani il quale dichiara che viste le integrazioni prodotte dal richiedente e pervenute al SUE in data 31/05/2022 prot. 8627 e in data 07/06/2022 prot. n. 8917, si conferma la completezza della documentazione rispetto a quanto richiesto. Le integrazioni hanno permesso di completare l'istruttoria edilizia che ha evidenziato il rispetto dei parametri di RUE ad eccezione ovviamente di quello oggetto della presente variante urbanistica. Il funzionario prosegue dichiarando che è necessario, per completare ed avere un parere favorevole definitivo, attendere il parere di merito favorevole della competente Soprintendenza per il successivo rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica così come attendere l'autorizzazione della Giunta Comunale in merito alla monetizzazione dei parcheggi pubblici (proposta già formulata in attesa della seduta). Il Comune di Sorbolo Mezzani esprime pertanto un parere sospensivo in attesa di ricevere anche le integrazioni richieste dalla Provincia di Parma relativamente alla matrice idraulica, che l'Ing. Bernini, così come riferito dal tecnico incaricato, Geom. Usberti, predisporrà entro la settimana prossima.

Esaurito l'intervento del Comune, la responsabile del SUAP passa la parola al funzionario della Provincia di Parma, la quale, rilevando l'assenza della documentazione integrativa richiesta in sede di prima conferenza dei servizi, resta in attesa della successiva trasmissione da parte dei proponenti. Prosegue dichiarando che



l'Amministrazione Provinciale si esprimerà, quindi, a seguito dell'analisi delle stesse con decreto del Presidente.

La Conferenza dei Servizi, alla luce di quanto emerso, conclude alle ore 10.35 la seconda seduta con esito sospensivo, in attesa di quanto dovuto per l'espressione dei pareri definitivi.

Nel contempo il Responsabile del SUAP, in accordo con gli Enti presenti, comunica che la terza seduta si svolgerà con le medesime modalità **giovedì 8 settembre 2022 alle ore 10.00**.

Si allegano alla presente le note degli Enti assenti a questa seduta e citati nel testo sopra esposto.

Redatto, letto e sottoscritto in data 03/08/2022

SUAP Unione Bassa Est Parmense: Ing. Alessia Benecchi \_\_\_\_\_(documento firmato digitalmente)\_\_\_\_\_

Comune di Sorbolo Mezzani: Arch. Pietta Luciano \_\_\_\_\_(documento firmato digitalmente)\_\_\_\_\_

Provincia di Parma: Ing. Le Donne Daniela \_\_\_\_\_(documento firmato digitalmente)\_\_\_\_\_